



**Automobile Club Grosseto**

**RELAZIONE DEL  
PRESIDENTE  
al bilancio d'esercizio 2017**

# INDICE

<b>1. DATI DI SINTESI .....</b>	<b>3</b>
<b>2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET .....</b>	<b>4</b>
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	4
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI .....	5
<b>3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....</b>	<b>6</b>
<b>4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA .....</b>	<b>10</b>
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE .....	10
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA .....	13
<b>6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....</b>	<b>13</b>

## 1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Grosseto per l'esercizio 2017 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico =	€	317
totale attività =	€	1.011.075
totale passività =	€	1.042.321
patrimonio netto =	€	(31.246)

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2017 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2016:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
<b>SPA - ATTIVO</b>			
<b>SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI</b>			
SPA.B I - Immobilizzazioni Immateriali	185	258	-73
SPA.B II - Immobilizzazioni Materiali	408.677	408.327	350
SPA.B III - Immobilizzazioni Finanziarie	11.935	11.935	0
<b>Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>420.797</b>	<b>420.520</b>	<b>277</b>
<b>SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
SPA.C I - Rimanenze	12	13	-1
SPA.C II - Crediti	160.110	166.260	-6.150
SPA.C III - Attività Finanziarie	219.657	215.985	3.672
SPA.C IV - Disponibilità Liquide	35.875	44.661	-8.786
<b>Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>415.654</b>	<b>426.919</b>	<b>-11.265</b>
<b>SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	174.624	182.435	-7.811
<b>Totale SPA - ATTIVO</b>	<b>1.011.075</b>	<b>1.029.874</b>	<b>-18.799</b>
<b>SPP - PASSIVO</b>			
<b>SPP.A - PATRIMONIO NETTO</b>	<b>-31.246</b>	<b>-31.566</b>	<b>317</b>
<b>SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO</b>	<b>79.511</b>	<b>75.777</b>	<b>3.734</b>
<b>SPP.D - DEBITI</b>	<b>689.009</b>	<b>706.663</b>	<b>-17.654</b>
<b>SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>273.801</b>	<b>279.000</b>	<b>-5.199</b>
<b>Totale SPP - PASSIVO</b>	<b>1.011.075</b>	<b>1.029.874</b>	<b>-18.802</b>
<b>SPCO - CONTI D'ORDINE</b>			<b>0</b>

Come scostamenti significativi dello Stato Patrimoniale rispetto al 2016 si segnala:

- Immobilizzazioni: ammortamenti di esercizio;
- Crediti: il valore è dato essenzialmente dal credito verso terzi che comunque verranno riscossi nei primi mesi del 2018 in quanto non ancora scaduti;
- L'attivo circolante: subisce una variazione proporzionale al debito per riversamento tasse alla regione rispetto al 2016;

- I risconti attivi e passivi: sono dati dalla competenza delle quote sociali e aliquote da riversare ad ACI Italia, nonché dalle assicurazioni e polizze fideiussorie in capo all'Automobile club;
- I debiti: La consistenza dei debiti verso fornitori è data prevalentemente dal debito verso AcI Italia.

**Tabella 1.b** – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	788.672	794.070	-5.398
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	786.752	835.348	-48.596
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>	<b>1.920</b>	<b>-41.278</b>	<b>43.198</b>
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	6.230	6.309	-79
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			0
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)</b>	<b>8.150</b>	<b>-34.969</b>	<b>43.119</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	7.833	8.279	-446
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>317</b>	<b>-43.248</b>	<b>43.565</b>

Valore della produzione: la diminuzione dei ricavi – peraltro relativamente contenuta – è principalmente imputabile alla perdita del 2,7 % della compagine sociale, ascrivibile essenzialmente al costante decremento delle Tessere ACI SARA e della chiusura, nel corso dell'anno, della delegazione di Pitigliano.

Costi della produzione: si è attuata una politica di riduzione dei costi, in particolare nei confronti della partecipata "in house" ACI Service srl, al fine di abbattere sensibilmente le spese d'esercizio rispetto alla gestione dell'anno precedente.

## **2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET**

### **2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO**

Non vi sono state variazioni al budget economico 2017 nel corso dell'esercizio; si chiede peraltro all'assemblea di ratificare una rimodulazione del conto b7 per maggiori costi sostenuto a fronte di maggiori ricavi dell'esercizio. Il budget era stato prudenziale nei ricavi attesi e quindi anche nell'imputazione dei costi diretti.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

**Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico**

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
<b>A - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	698.100,00		698.100,00	699.558,00	1.458,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0,00		0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0,00		0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0,00		0,00
5) Altri ricavi e proventi	88.150,00		88.150,00	89.114,00	964,00
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE ( A )</b>	<b>786.250,00</b>	<b>0,00</b>	<b>786.250,00</b>	<b>788.672,00</b>	<b>2.422,00</b>
<b>B - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.000,00		4.000,00	3.120,00	-880,00
7) Spese per prestazioni di servizi	265.320,00	18.692,00	284.012,00	284.005,00	-7,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	8.000,00		8.000,00	7.502,00	-498,00
9) Costi del personale	112.250,00		112.250,00	112.238,00	-12,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	3.900,00		3.900,00	2.263,00	-1.637,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0,00		0,00		0,00
12) Accantonamenti per rischi	0,00		0,00		0,00
13) Altri accantonamenti	0,00		0,00		0,00
14) Oneri diversi di gestione	381.800,00		381.800,00	377.624,00	-4.176,00
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE ( B )</b>	<b>775.270,00</b>	<b>18.692,00</b>	<b>793.962,00</b>	<b>786.752,00</b>	<b>-7.210,00</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE ( A - B )</b>	<b>10.980,00</b>	<b>-18.692,00</b>	<b>-7.712,00</b>	<b>1.920,00</b>	<b>9.632,00</b>
<b>C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>					
15) Proventi da partecipazioni	0,00		0,00	0,00	0,00
16) Altri proventi finanziari	9.000,00		9.000,00	6.480,00	-2.520,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	250,00		250,00	250,00	0,00
17)- bis Utili e perdite su cambi			0,00		0,00
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)</b>	<b>8.750,00</b>	<b>0,00</b>	<b>8.750,00</b>	<b>6.230,00</b>	<b>-2.520,00</b>
<b>D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
18) Rivalutazioni			0,00		0,00
19) Svalutazioni			0,00		0,00
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE ( A - B ± C ± D ± E )</b>	<b>19.730,00</b>	<b>-18.692,00</b>	<b>1.038,00</b>	<b>8.150,00</b>	<b>7.112,00</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	15.000,00	0,00	15.000,00	7.833,00	-7.167,00
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>4.730,00</b>	<b>-18.692,00</b>	<b>-13.962,00</b>	<b>317,00</b>	<b>14.279,00</b>

Il presidente attesta il rispetto del vincolo autorizzato sancito nel budget e la regolarità della gestione. Lo sfioramento dei costi è dovuta alla differente previsione dei costi dei servizi collegati ai maggiori ricavi attesi; come si può notare l'Ente ha mantenuto il budget dei ricavi pur con una riduzione inattesa di circa € 12.000 relative alle quote sociali.

## **2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI**

Non vi sono state variazioni al budget degli investimenti / dismissioni 2017.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

**Tabella 2.2** – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/Alie enazioni al 31.12.2017	Scostamenti
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>					
Software - <i>investimenti</i>			0		0
Software - <i>dismissioni</i>			0		0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0		0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0		0
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>					
Immobili - <i>investimenti</i>	0		0	0	0
Immobili - <i>dismissioni</i>			0		0
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	5.000	0	5.000	2.540	-2.460
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0		0
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>5.000</b>	<b>0</b>	<b>5.000</b>	<b>2.540</b>	<b>-2.460</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0		0
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0		0
Titoli - <i>investimenti</i>	0		0		0
Titoli - <i>dismissioni</i>			0		0
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

### 3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La **produzione associativa** totale si attesta per l'anno 2017 a 8.414 soci, questa volta con una riduzione del 2,7% (- 235 tessere) rispetto all'annata precedente e con una corrispondente diminuzione dei ricavi per quote sociali.

Tale risultato si può ricondurre sostanzialmente ai fattori che seguono.

In primo luogo una costante diminuzione delle tessere SARA ACI, ciò in linea con i dati nazionali (- 4,2%); in secondo luogo la chiusura nel corso dell'anno della Delegazione di Pitigliano, con la perdita di un centinaio di tessere che non è stato possibile recuperare, anche in concomitanza dei risultati negativi dell'ufficio di sede (- 0,7 %) e della delegazione

“ La Cittadella” (- 6,4%) e pur con le buone performance della succursale di sede sita nel quartiere “Barbanella” (+ 11,2%) e della delegazione di Orbetello (+ 4,8 %).

Più contenuta a livello percentuale (-1,7%) risulta la perdita al netto delle tessere SARA e ACIGLOBAL.

Particolarmente problematico risulta essere il mantenimento di un adeguato numero delle tessere a maggior valore aggiunto Gold e Sistema, che perdono rispettivamente il 3,2% e il 4,00 %, con le seconde che risultano essere in flessione anche a livello nazionale dello 0,8%.

Un ottimo risultato di aumento percentuale (+ 22%) hanno registrato invece le tessere entry level “Nuova Club”, proposte al costo più contenuto di € 35,00.

Come già più volte evidenziato anche nelle relazioni passate, a causa dei numerosi competitor presenti nel settore (Autostrade, Poste Italiane, Compagnie assicuratrici, Banche, Case Costruttrici, etc), che propongono sul mercato – a prezzi vantaggiosi - servizi per l’auto apparentemente concorrenziali rispetto a quelli tradizionalmente offerti da ACI, si registra una costante difficoltà non solo ad acquisire ma anche a mantenere una compagine sociale titolare delle tessere a maggior valore aggiunto, quali la Gold e la Sistema.

Sarebbe pertanto auspicabile non solo, in particolare, una maggiore caratterizzazione con un’offerta di servizi veramente qualificanti delle tessere ACI rispetto alla concorrenza ma anche un riposizionamento, per così dire, “culturale” della tessera che dovrebbe arrivare a possedere una valenza anche sociale.

Si potrebbe, ad esempio, prevedere di destinare una percentuale prestabilita – eventualmente variabile in ragione della tipologia di tessera – della quota sociale a finanziare progetti o attività di educazione e sicurezza stradale, sia di Federazione sia locali, così da attuare concretamente per mezzo dell’associazionismo lo scopo statutario ACI di cui all’art 4, lett. f.)

In tal modo – naturalmente col supporto di un’adeguata campagna di comunicazione - in un prossimo futuro la tessera ACI e l’ACI stesso potrebbero diventare, nell’immaginario collettivo di qualunque automobilista, sinonimo non solo di soccorso stradale e pagamento del bollo auto ma anche di sicurezza e educazione stradale a vantaggio di tutti.

Oltre all’auspicio che questa idea - il cui sviluppo è naturalmente da immaginare nel lungo periodo - venga positivamente valutata dagli organi ACI competenti ai quali verrà presentata nelle forme opportune, al fine di potenziare l’associazionismo nel breve periodo

verranno fatti tutti gli sforzi possibile per riaprire la delegazione di Pitigliano e per affiliare con il metodo Ready2Go qualche autoscuola in Provincia.

Nel settore dell'**assistenza automobilistica** (settore di vitale importanza per l'ente), nonostante la consistente diminuzione delle pratiche di rinnovo patente in sede (in un triennio passate da 2.377 nel 2015 a 1.979 nel 2017 con una diminuzione percentuale del -16,6%), i ricavi sono aumentati del 5,7 % (passando da € 86.058,34 a 91.952,22), grazie anche ai risultati ottenuti presso la succursale diretta aperta a metà anno 2016 e che ha potuto operare a pieno regime per l'anno considerato.

Purtroppo il settore rimane molto esposto alla concorrenza e alle politiche tariffarie al ribasso operate dalle agenzie di pratiche auto private nonché dalle autoscuole. Pertanto lo sforzo dell'ente di aumentare l'offerta di servizi anche in punti decentrati si dimostra non solo un'opportunità ma una necessità vera e propria, tesa a mantenere un livello di ricavi adeguato.

Permane inoltre costante una notevole difficoltà ad acquisire pratiche svolte a favore delle concessionarie auto, che richiedono spesso un servizio spesso non compatibile con l'organizzazione e gli orari del personale dell'ente e della società di servizi.

Nel settore **riscossione tasse automobilistiche** i ricavi sono aumentati dell'8,2% passando da € 54.038,04 a € 58.445,99, con un numero di riscossioni in sede e nella succursale passato da 22.053 a 23.654 (+ 7,1 %), anche se con un complessivo sul totale delle riscossioni da parte di tutte le delegazioni ACI sul territorio diminuito del 3% (da 85.848 a 83.239).

In ogni caso il risultato positivo dell'ufficio di sede è il segnale di una costante fiducia della clientela nella competenza e nella professionalità in materia da parte di ACI, nonostante anche qui vi sia ormai una forte concorrenza sul mercato da parte di altri operatori molto competitivi come Poste Italiane, istituti bancari e tabaccai.

Sul **fronte assicurativo** (SARA Assicurazioni) i ricavi sono rimasti sostanzialmente immutati (€ 31,338,52 contro € 31.455,51 del 2016), per cui non è stato possibile migliorare i risultati che hanno visto una diminuzione negli ultimi sei anni del 43,00 % (valore anno 2012 € 55.129,00).

Le iniziative poste in atto già nel corso degli esercizi precedenti per incrementare il volume di affari (apertura di una subagenzia a Follonica, un maggior coinvolgimento di altre delegazioni interessate a impegnarsi nel settore assicurativo, lo spostamento degli sportelli agenziali SARA al piano terra dell'ufficio AC di sede a diretto contatto col pubblico



a metà anno 2017 e un'attività di promozione atta a raccogliere nominativi di clienti già fruitori di servizi ACI presso gli sportelli "front office", interessati a ottenere preventivi e proposte assicurative SARA) non hanno consentito finora che un mantenimento dei ricavi, che scontano tuttora sia la consistente diminuzione del premio RC auto verificatasi negli ultimi anni senza un corrispondente aumento dei volumi, nonché l'ancora insufficiente penetrazione presso la clientela delle più redditizie polizze Rami Elementari, e per i quali la direzione centrale SARA auspica da tempo un riposizionamento percentuale del 30 % contro l'attuale 20 % di polizze prodotte, con una corrispondente diminuzione complessiva dall'80 al 70 % nel ramo Auto.

L'attività di avvalimento istituzionale per conto di un altro Automobile Club nel settore della contabilità ha portato ricavi di buon rilievo alla voce "Proventi Diversi".

Una voce significativa del bilancio è rappresentata dalle **spese del personale** che, per l'anno 2017 si è attestata a € 112.238,11 (€ 103.256 nel precedente esercizio, + 8,5 %) prevalentemente dovuto, oltre che al rientro a tempo pieno di una dipendente di ruolo, a un adeguamento del trattamento accessorio delle aree e agli aumentati oneri sociali, oltre alla retribuzione di posizione e di risultato percepita dal personale in comando da ACI (direttore).

Al fine di sopperire alla mancanza di personale e all'attuale impossibilità normativa di provvedere ad assunzioni tramite procedure concorsuali, l'ente, con delibera del 27 ottobre 2017 che ha autorizzato all'uopo il Presidente, ha nuovamente riaffidato per un periodo di tre anni (2 novembre 2017 – 1 novembre 2020) alla società "Aci Service srl" - interamente partecipata dal medesimo, secondo lo schema delle società "in house" la gestione e la prestazione dei servizi nel settore dell'automobilismo e della mobilità in generale.

Lo statuto della società è stato adeguato con Assemblea straordinaria del 22 dicembre 2016 alla normativa di cui al D. Lgs 19 agosto 2016 n.175 e sono stati adottati nei termini di legge i relativi adempimenti di ricognizione e revisione straordinaria delle partecipazioni societarie da parte degli enti pubblici.

Per quanto concerne il bilancio consuntivo della società medesima una prechiusura 2017 mostra un utile di € 2.939,00 ante imposte.

Nel corso dell'anno sono state intraprese, così come avviene ormai in maniera sistematica da diversi anni, alcune iniziative di rilievo sul versante **dell'educazione e sicurezza stradale**.

In particolare, sono stati svolti numerosi corsi facenti parte del progetto di Federazione ACI “TrasportACI Sicuri” nelle sue varie declinazioni (tra cui i moduli educativi denominati “A passo sicuro”, dedicato all’attraversamento in sicurezza dei passaggi pedonali e “ Due ruote sicure”, relativo alla corretta conduzione del mezzo di trasporto bicicletta), sia presso l’ASL9 sia - in collaborazione con la Polizia Municipale del capoluogo - presso alcune scuole elementari nella città di Grosseto, per un totale di più di 400 soggetti coinvolti tra alunni e genitori.

Si può certamente ritenere che tale costante impegno nel settore contribuisca in misura significativa ad aumentare la percezione dell’Automobile Club Grosseto quale attore qualificato in materia da parte dei cittadini automobilisti.

Sul fronte di rappresentanza istituzionale, l’ente, in collaborazione con il concessionario FCA “Brandini” di Grosseto, ha organizzato nel mese di maggio la premiazione dei soci “Veterani della guida”, durante la quale sono stati consegnati da parte delle autorità presenti i distintivi d’argento a coloro che hanno conseguito la patente negli anni tra il 1952 e il 1956.

Vi è stata inoltre anche la partecipazione alla 19° edizione della **Mostra scambio di auto e moto d’epoca** presso l’area espositiva di **Grosseto Fiere** con allestimento di gazebo espositivo di servizi ACI e di corsi di guida sicura gestito dalla società “ Formula Guida sicura srl”.

## **4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA**

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale e il conto economico per consentire una corretta valutazione dell’andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

### **4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE**

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell’esercizio precedente.

**Tabella 4.1.a** – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

<b>STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2016</b>	<b>Variazione</b>
<b>ATTIVITÀ FISSE</b>			
Immobilizzazioni immateriali nette	185	258	-73
Immobilizzazioni materiali nette	408.677	408.327	350
Immobilizzazioni finanziarie	11.935	11.935	0
<b>Totale Attività Fisse</b>	<b>420.797</b>	<b>420.520</b>	<b>277</b>
<b>ATTIVITÀ CORRENTI</b>			
Rimanenze di magazzino	12	13	-1
Credito verso clienti	55.222	58.320	-3.098
Crediti verso società controllate	0	0	0
Altri crediti	324.545	323.925	620
Disponibilità liquide	35.875	44.661	-8.786
Ratei e risconti attivi	174.624	182.435	-7.811
<b>Totale Attività Correnti</b>	<b>590.278</b>	<b>609.354</b>	<b>-19.076</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.011.075</b>	<b>1.029.874</b>	<b>-18.799</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>			
	<b>-31.246</b>	<b>-31.566</b>	<b>317</b>
<b>PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	79.511	75.777	3.734
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
<b>Totale Passività Non Correnti</b>	<b>79.511</b>	<b>75.777</b>	<b>3.734</b>
<b>PASSIVITÀ CORRENTI</b>			
Debiti verso banche	0	0	0
Debiti verso fornitori	618.188	421.945	196.243
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	8.735	23.979	-15.244
Altri debiti a breve	62.086	260.739	-198.653
Ratei e risconti passivi	273.801	279.000	-5.199
<b>Totale Passività Correnti</b>	<b>962.810</b>	<b>985.663</b>	<b>-22.853</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	<b>1.011.075</b>	<b>1.029.874</b>	<b>-18.799</b>

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio pari a - 0,07 nell'esercizio in esame contro un valore pari a - 0,08 dell'esercizio precedente; tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione di un Ente se assume un valore superiore o, almeno, vicino a 1. È considerato preoccupante per tale indice un valore sotto 1/3 (0,33) anche se il giudizio sullo stesso deve essere fatto ponendolo a confronto con altri indici.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli presenta un valore pari a 0,26 nell'esercizio in esame in aumento rispetto al valore di 0,26 rilevato nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente anche se nell'esprimere un giudizio su tale indicatore è necessario prendere in considerazione il suo andamento nel tempo e non il valore assoluto.

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (Patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a - 0,03 mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a - 0,03. Tale indice per essere giudicato positivamente non dovrebbe essere di troppo inferiore a 0,5.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 0,61 nell'esercizio in esame mentre era pari a 0,65 nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

**Tabella 4.1.b** – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

<b>STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2016</b>	<b>Variazione</b>
Immobilizzazioni immateriali nette	185	258	-73
Immobilizzazioni materiali nette	408.677	408.327	350
Immobilizzazioni finanziarie	11.935	11.935	0
<b>Capitale immobilizzato (a)</b>	<b>420.797</b>	<b>420.520</b>	<b>277</b>
Rimanenze di magazzino	12	13	-1
Credito verso clienti	55.222	58.320	-3.098
Crediti verso società controllate	0	0	0
Altri crediti	324.545	323.925	620
Ratei e risconti attivi	174.624	182.435	-7.811
<b>Attività d'esercizio a breve termine (b)</b>	<b>554.403</b>	<b>564.693</b>	<b>-10.290</b>
Debiti verso fornitori	618.188	421.945	196.243
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	8.735	23.979	-15.244
Altri debiti a breve	62.086	260.739	-198.653
Ratei e risconti passivi	273.801	279.000	-5.199
<b>Passività d'esercizio a breve termine (c)</b>	<b>962.810</b>	<b>985.663</b>	<b>-22.853</b>
<b>Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)</b>	<b>-408.407</b>	<b>-420.970</b>	<b>12.563</b>
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	79.511	75.777	3.734
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
<b>Passività a medio e lungo termine (e)</b>	<b>79.511</b>	<b>75.777</b>	<b>3.734</b>
<b>Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)</b>	<b>-67.121</b>	<b>-76.227</b>	<b>9.106</b>
Patrimonio netto	-31.246	-31.566	320
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.			0
Posizione finanz. netta a breve termine	35.875	44.661	-8.786
<b>Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto</b>	<b>-67.121</b>	<b>-76.227</b>	<b>9.106</b>

Per quanto concerne, invece, la tabella 4.1.b la posizione finanziaria netta a medio-lungo termine e/o a breve è data dalla somma algebrica tra i debiti finanziari e le attività finanziarie, in base alla loro scadenza temporale, nonché le disponibilità liquide. Tale prospetto attraverso il raggruppamento dei crediti e dei debiti secondo la struttura degli impieghi e delle fonti fornisce dei margini di bilancio molto significativi: il capitale circolante netto e il capitale investito. Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate delle poste rettificative, e le passività a breve termine, indica la capacità dell'Ente di far fronte ai propri impegni scadenti nei successivi 12 mesi con le entrate derivanti dagli impieghi dai quali si attende un ritorno in forma monetaria entro lo stesso termine annuale. Il capitale investito, invece, che nella tabella coincide con la voce "mezzi propri ed indebitamento finanziario netto", esprime il complesso dei capitali globalmente investiti nell'Ente al netto delle fonti di finanziamento indirette.

### 4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

**Tabella 4.3** – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

<b>CONTO ECONOMICO SCALARE</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2016</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variaz. %</b>
Valore della produzione <i>al netto dei proventi straordinari</i>	788.672	793.330	-4.658	-0,6%
Costi esterni operativi <i>al netto di oneri straordinari</i>	-672.251	-729.799	57.548	-7,9%
<b>Valore aggiunto</b>	<b>116.421</b>	<b>63.531</b>	<b>52.890</b>	<b>83,3%</b>
Costo del personale <i>al netto di oneri straordinari</i>	-112.238	-103.256	-8.982	8,7%
<b>EBITDA</b>	<b>4.183</b>	<b>-39.725</b>	<b>43.908</b>	<b>-110,5%</b>
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-2.263	-2.293	30	-1,3%
<b>Margine Operativo Netto</b>	<b>1.920</b>	<b>-42.018</b>	<b>43.938</b>	<b>-104,6%</b>
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	6.480	6.409	71	1,1%
<b>EBIT normalizzato</b>	<b>8.400</b>	<b>-35.609</b>	<b>44.009</b>	<b>-123,6%</b>
Proventi straordinari	0	740	-740	-100,0%
Oneri straordinari	0	0	0	
<b>EBIT integrale</b>	<b>8.400</b>	<b>-34.869</b>	<b>43.269</b>	<b>-124,1%</b>
Oneri finanziari	-250	-100	-150	150,0%
<b>Risultato Lordo prima delle imposte</b>	<b>8.150</b>	<b>-34.969</b>	<b>43.119</b>	<b>-123,3%</b>
Imposte sul reddito	-7.833	-8.279	446	-5,4%
<b>Risultato Netto</b>	<b>317</b>	<b>-43.248</b>	<b>43.565</b>	<b>-100,7%</b>

## 6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Sul fronte delle spese sarà attuata una costante attività di controllo sui costi non eliminabili e una gestione sempre attenta ai risparmi di gestione, specialmente sul fronte dei costi bancari e della società “in house”; sul fronte invece delle opportunità di incremento dei ricavi sono in previsione un potenziamento dell’attività della succursale a gestione diretta, una riapertura della delegazione di Pitigliano e delle possibilità sul fronte di eventuali affiliazioni di autoscuole interessate al metodo Ready2Go, unitamente alle descritte attività di potenziamento in materia di assicurazioni, ovviamente da valutare in un arco temporale pluriennale.

Tali iniziative di rilancio dovrebbero consentire all’Ente un recupero dei risultati almeno nel breve/medio termine.

Come richiesto dalla lettera Aci, Prot. 8949/14, si attesta di aver raggiunto gli obiettivi e rispettato i vincoli posti dal succitato regolamento; si chiede ai revisori di asseverare detta affermazione con il controllo degli elaborati prodotti.

Sulla base di tali considerazioni, chiedo all'Assemblea, in base all'articolo 24 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, l'approvazione del bilancio di esercizio 2017.

Data

Firma